

Ricerca pedagogica e bene comune: modelli teorico-metodologici e *public engagement*

a cura di
Maurizio Fabbri, Marcello Tempesta



Società Italiana di Pedagogia Generale e Sociale

collana diretta da

Maurizio Fabbri

1

La Collana “Società Italiana di Pedagogia Generale e Sociale” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPEGES. Conterrà Atti di Convegni e Seminari, insieme a testi prodotti dai Gruppi di Ricerca, Proposta e Studio della SIPEGES

Comitato scientifico della collana

Livia Cadei | *Università Cattolica del Sacro Cuore*
Michele Cagol | *Libera Università di Bolzano*
Giuseppina D'Addelfio | *Università di Palermo*
Francesca Dello Preite | *Università di Firenze*
Paola Dusi | *Università di Verona*
Maurizio Fabbri | *Alma Mater Studiorum Università di Bologna*
Isabella Loiodice | *Università di Foggia*
Maria Chiara Michelini | *Università di Urbino "Carlo Bo"*
Paola Milani | *Università di Padova*
Stefano Oliverio | *Università di Napoli "Federico II"*
Riccardo Pagano | *Università di Bari "Aldo Moro"*
Maria Grazia Riva | *Università di Milano-Bicocca*
Antonia Rubini | *Università di Bari "Aldo Moro"*
Marcello Tempesta | *Università del Salento*
Paola Zini | *Università Cattolica del Sacro Cuore*

Collana soggetta a peer review

Ricerca pedagogica e bene comune:
modelli teorico-metodologici
e *public engagement*

a cura di
Maurizio Fabbri
Marcello Tempesta



Volume stampato con il contributo del
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
dell'Università del Salento



L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/de-ed.it>

ISBN volume 979-12-5568-260-8

DICEMBRE 2024 © by Pensa MultiMedia®
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8
Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it

Indice

Introduzione ai lavori

- 13 Pierluigi Malavasi
Saluti istituzionali
- 15 Maurizio Fabbri, Marcello Tempesta
Le ragioni di un convegno

Relazioni

- 21 Maurizio Fabbri
Ricerca pedagogica e bene comune: modelli teorico-metodologici e public engagement
- 26 Luigina Mortari
La qualità essenziale della Ricerca Educativa
- 35 Enricomaria Corbi
Uno sguardo incrociato su ricerca e progettualità pedagogica
- 41 Marcello Tempesta
Pensare la scuola, lavorare con la scuola, imparare dalla scuola
- 49 Rosita Deluigi
Uno sguardo all'invecchiamento in chiave intergenerazionale: aver cura di tempi diffusi e spazi opachi
- 56 Maria Grazia Riva
Mondi della vita e ricerca pedagogica: una interrogazione necessaria e radicale
- 60 Giuseppe Elia
La ricerca pedagogica nella prospettiva di una comunità inclusiva

- 69 Lucia Zannini
L'intreccio tra mondo della cura e ricerca pedagogica. Riflessioni a partire dal vertice della medical education research
- 77 Alessandro Mariani
Filosofia dell'educazione e "bene comune"
- 82 Chiara Bove
Campo, concetti e partecipanti: per una ricerca educativa responsabile
- 86 Massimiliano Tarozzi
Ricerca pedagogica come bene comune. Verso un quadro rigoroso dell'indagine educativa

Laboratori paralleli

1) *Fra globalizzazione e deglobalizzazione*

- 93 Giuseppe Annacontini
La pedagogia tra globalizzazione e deglobalizzazione
- 98 Ines Giunta
Dominare la contingenza al tempo della globalizzazione. Elogio dell'educazione difficile
- 107 Riccardo Pagano
Pedagogia e globalizzazione
- 111 Enrico Bocciolesi
Deglobalizzare nell'educazione per risvegliare l'impegno sociale
- 114 Giorgio Crescenza
Dal potere della parola alla necessità di una scuola democratica e partecipativa. Riflessioni e prospettive per un cambiamento socio-educativo
- 118 Livia Romano
Educare ad una democrazia planetaria tra globalizzazione e de-globalizzazione
- 121 Adriana Schiedi
Le migrazioni lungo il Mediterraneo tra globalizzazione dell'indifferenza e globalizzazione dell'inclusione. Per una pedagogia dell'enracinement

- 124 Federico Zamengo
La voce della pedagogia
- 127 Cosimo Abene
Coscienza e crisi della globalizzazione

2) Cura del mondo e transizione ecologica

- 133 Ezio Del Gottardo
Educazione in natura: percorsi di co-progettazione della legge regionale pugliese
- 138 Antonia De Vita
La transizione ecologica oltre le retoriche della sostenibilità
- 142 Monica Parricchi
Co-costruzione sistemica di un paesaggio educativo. La comunità "ETN Educazione Territori Natura"
- 146 Gabriella Calvano
Genere e clima: questioni di giustizia e implicazioni pedagogiche
- 149 Rosaria Capobianco
Educare ad una transizione ecologica responsabile per una scuola più green, più inclusiva, più sostenibile
- 152 Alessandro Ferrante
Reinventare nuove maniere di stare nel mondo. Félix Guattari e la pedagogia ecologica
- 155 Giulia Schiavone
Contesto scuola e transizione ecologica. Cinque assi per una cultura ecologica integrale
- 158 Cristiana Simonetti
"GreenComp": il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità e la transizione ecologica. Prospettive educative
- 163 Francesco Vittori
(Ri)pensare l'educazione ecologica: una necessità contemporanea

- 166 Chiara Sirignano
Verso una transizione ecologica polisemica: prospettive di ricerca pedagogico-sociale per la cura del mondo

3) Intelligenza artificiale, contesti digitali e pratiche educative

- 171 Angela Muschitiello
Intelligenza artificiale e pratiche educative
- 176 Francesca Antonacci
I diversi volti di Senza-Volto. IA e Giustizia sociale, tra Vivente e Non-vivente
- 180 Paolo Bonafede
Come in uno specchio? Prospettive critiche e post-critiche nel confronto tra Intelligenza artificiale e umana in educazione
- 184 Cosimo Di Bari
Per una pedagogia critica dell'Intelligenza Artificiale
- 188 Francesca De Vitis
Digital (I) Care: un ponte tra Don Milani e un'educazione critica all'uso delle tecnologie
- 191 Farnaz Farahi
Pensare la relazione tra agire educativo e contesti digitali: la clinica della formazione per esplorare i nuovi orizzonti della pedagogia
- 194 Teresa Giovanazzi
Intelligenza artificiale e ambiente. Un'interpretazione pedagogica per lo sviluppo umano
- 197 Valentina Guerrini
Intelligenza artificiale e processi formativi tra rischi e nuove opportunità
- 200 Maria Vinciguerra
Educare alla corporeità tra realtà fisica e contesti digitali
- 203 Michele Cagol
Intelligenza Artificiale – Intelligenza Abduktiva

4) Fine e fini del lavoro

- 209 Paolo Bertuletti
Le "grandi dimissioni" sullo sfondo di un nuovo concetto di etica professionale. La proposta di Klaus Beck in Germania e la resa nei confronti di una logica funzionalista
- 213 Massimiliano Costa
Agire lavorativo tra innovazione e nuovi modelli per la qualificazione dell'apprendimento
- 217 Daniela Dato
Great resignation, quiet quitting e downshifting: una lettura critico-progettuale per ridisegnare il futuro del lavoro
- 221 Gennaro Balzano
Oltre la fine del lavoro il futuro del lavoro: remote work, lavoro ibrido e sgronato
- 224 Croce Costanza
Formazione e orientamento a scuola per un lavoro ben riuscito
- 227 Emanuele Serrelli
In difesa delle abilità
- 230 Anna Paola Paiano
Precariato accademico e trasformazioni nella produzione del sapere: analisi critica e strategie di (Ri)esistenza

5) Migrazioni e incontro di mondi

- 237 Maria Grazia Lombardi
Storia dell'educazione tra Migrazioni e incontro di mondi
- 241 Emiliano Macinai
Identità, differenze, diritti. Perché è importante parlarne oggi
- 244 Rosa Grazia Romano
Smurare le comunità per ritrovare l'umano

- 248 Davide Zoletto
Come “stare”, oggi, nelle “terre di frontiera” della ricerca pedagogica in contesti ad alta complessità?
- 253 Fabio Alba
La co-progettazione educativa tra docenti ed educatori dell'accoglienza di adolescenti migranti soli
- 256 Margherita Cestaro
Frontiere “sotto le stelle”
- 260 Vittoria Colla
Fare i compiti a casa con i genitori: riflessioni per una scuola ad alta complessità socioculturale e linguistica
- 264 Nicola Nasi
Co-costruire attività con bambini, insegnanti e genitori. Alcuni dilemmi nella ricerca partecipativa
- 267 Dalila Raccagni
Dietro ad un ritratto, un volto. Riflessioni pedagogiche dal workshop “Il Moro”
- 270 Federica Ranzani
L'inclusione dei minori stranieri non accompagnati nei contesti sanitari: uno studio di caso

6) Pathos dell'adolescenza e coreografie educative

- 277 Maria Rita Mancaniello
La questione di essere adolescenti in una società adolescente. Paesaggi e Orizzonti della metamorfosi in atto
- 281 Giorgia Coppola
Dal Pathos adolescenziale all'Ethos adulto
- 284 Maria D'Ambrosio
Paesaggi/passaggi: farsi spazio del sentire, tra visibile e invisibile
- 287 Elena Madrussan
Adolescenti e insegnanti. Musica e incontro

290 Irene Papa
La relazione che “risuona” fra plurime appartenenze

7) Solitudini e nuove vulnerabilità

295 Caterina Benelli
Solitudini e vulnerabilità professionale

298 Sara Nosari
L'impegno pedagogico per un'azione narrativa verticale

302 Mimmo Pesare
Pedagogia del compound. Ritiro del soggetto contemporaneo e società normativa

306 Claudia Spina
Essere vulnerabili dell'altrui vulnerabilità: l'ascolto come agire etico

310 Vito Balzano
Contrastare la povertà educativa nel tempo dell'emergenza ripartendo dal valore della persona e della sua cura

313 Micaela Castiglioni
Solitudini contemporanee. Una prima esplorazione qualitativa

316 Tiziana Iaquina
Vulnerabilità docente e solitudine abitata

319 Manuela Ladogana
Aperture pedagogiche alla “solitudine”

322 Gilberto Scaramuzza
Stanze di Eros. Un progetto di educazione poetica alla sessualità

325 Antonia Chiara Scardicchio
Vulnerabilità riflessive e pratiche ermeneutiche nella formazione accademica

330 Alessia Tabacchi
La vulnerabilità di fronte al desiderio di un figlio: l'accompagnamento educativo alla coppia

Contesto scuola e transizione ecologica. *Cinque assi* per una cultura ecologica integrale

Giulia Schiavone

Università di Milano-Bicocca
giulia.schiavone@unimib.it

1. Contesto scuola e transizione ecologica

È con riferimento a studi e ricerche che sempre più riconoscono l'importanza di promuovere, sin dalle giovani generazioni, esperienze educative e scolastiche in grado di generare relazioni ecologiche con il mondo (Judson, 2017; Guerra, 2020, 2021 a/b; Mortari, 2020; De Vita, 2022), unitamente alla valorizzazione delle potenzialità insite in tutti quei contesti che si collocano oltre l'aula scolastica tradizionalmente intesa (Beames et al., 2012; Humberstone et al., 2015; MacQuarrie, 2018; Antonietti et al., 2022; Schenetti, D'Ugo, 2022), che il progetto di ricerca, di seguito sinteticamente presentato, si iscrive.

La ricerca – finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Piano Operativo Nazionale PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 – si inserisce all'interno del più ampio progetto di transizione ecologica previsto dal PNRR – con specifico riferimento alla Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – e, in particolare, tematizza il contesto scuola come contesto complesso che sembra richiedere una ridefinizione delle proprie strutture, dei propri saperi, e del proprio impatto culturale per poter rispondere in modo più efficace e strategico alle sfide del futuro.

2. *Cinque assi* per una cultura ecologica integrale

In questa cornice, il progetto, radicato in un quadro teorico e metodologico rintracciabile nel Manifesto *Una scuola* (Antonacci, Guerra, 2018, 2022), promuove e valorizza pratiche innovative nell'incontro tra mondo della scuola e contesti oltre la soglia dell'aula scolastica abituale, nella relazione vitale dentro e fuori. In particolare, ci si avvale di *cinque assi* fondamentali, di cinque categorie pedagogiche, mediante le quali provare a leggere il dispositivo scolastico in una prospettiva outdoor: l'asse degli *incontri* con riferimento alle relazioni intessute tra i diversi attori che quotidianamente abitano la scuola – insegnanti, alunni, genitori, dirigenti, ma anche università, enti associativi, istituzioni – nelle potenzialità di relazione tra l'aula e il territorio; i *contesti* all'aperto, da quelli più prossimi a quelli più selvatici e naturali; l'asse degli *stili* educativi nella loro ridefinizione nel momento in

cui la didattica si compie oltre e fuori l'aula tradizionale; i *linguaggi* dei saperi disciplinari, con specifico riferimento a quelli tipici dell'educazione ecologica in dialogo con quelli più consueti nella scuola; e infine, gli strumenti di progettazione e valutazione, intesi come asse delle *possibilità*, nella loro traduzione green e outdoor.

In questa prospettiva, la dimensione dell'*aperto* non riguarda, dunque, solo il cominciare ad uscire dagli edifici scolastici ma, anzitutto, il pensarsi dentro a un altro clima relazionale e culturale attraverso il quale esperire che “ci sono anch'io, che tutto questo tocca e muove in modo intimo anche me” (Selvaggi, 2023, p. 117). È nella direzione di un contesto scuola non più oggettualizzato ma interrogato, riconosciuto e valorizzato, nella relazione generativa tra l'ambiente e i soggetti che lo attraversano, che crediamo possano radicarsi le premesse per lo sviluppo di una comprensione ecologica del mondo. Tale comprensione, come testimoniato da una nutrita letteratura scientifica (O'Sullivan, Taylor, 2004; Chawla, 2015; Guerra, 2021b), può nascere, infatti, solo da una frequentazione ricorsiva e assidua con le cose del mondo – soggetti, luoghi, ambienti, natura – ovvero da una conoscenza “fisicamente implicata, cognitivamente calda e affettivamente coinvolta” (Guerra, 2021a, p. 29). Un'attitudine che riteniamo essere vitale per poter incarnare, come educatori e insegnanti, un progetto di transizione ecologica che guarda al dispositivo pedagogico scolastico come spazio di vita, *apertura* al mondo (Massa, 1999), in cui il futuro si staglia come desiderio che orienta e trasforma, realmente e materialmente, il presente (Antonacci, 2023 a/b). Una postura *aperta*, che non si accontenta della fissità del presente, che si esercita quotidianamente in un movimento di uscita dalla ripetizione meccanica del già esistente, per provare a trasformare le ferite, sociali e ambientali, in feritoie di *speranza*.

Bibliografia

- Antonacci F. (2023a). Il futuro che disegna il presente. Per un'inversione della linea temporale ad opera della Speranza. *Studi Ecumenici*, 46, 107-116.
- Antonacci F. (2023b). Speranza. Il futuro che genera un nuovo presente. In M. Guerra, G. Carugo, A. Bocchi (Eds.). *Trasformazioni. Parole per nuovi mondi possibili* (pp. 11-26). Parma: Junior.
- Antonacci F., Guerra M. (Eds.). (2018). *Una scuola possibile. Studi ed esperienze intorno al Manifesto Una scuola*. Milano: Franco Angeli.
- Antonacci F., Guerra M. (Eds.). (2022). *Una scuola condivisa. Per una cultura della felicità!*. Milano: Franco Angeli.
- Antonietti M., Bertolino F., Guerra M., Schenetti M. (2022), *Educazione e natura. Fondamenti, prospettive, possibilità*. Milano: Franco Angeli.
- Beames S., Higgins P., Nicol R. (2012). *Learning Outside the Classroom. Theory and Guidelines for Practice*. New York: Routledge.
- Chawla L. (2015). Benefits of Nature Contact for Children. *Journal of Planning Literature*, 30 (4), 433-452.
- De Vita A. (2022). Prova di futuro. Posture, visioni, saperi in sintonia con il vivente. In

- Laboratorio TiLT (Eds.), *Transizione o mistificazione? Oltre la retorica della sostenibilità tra dogmi ed eresia* (pp. 27-38). Roma: Castelvecchi.
- Humberstone B., Prince H., Henderson K.A. (Eds.). (2015). *Routledge International Handbook of Outdoor Studies*. New York: Routledge.
- Judson G. (2017). Engaging with place: playground practices for imaginative educators. *Journal of Childhoods and Pedagogies*, 1 (2), 1-18.
- Guerra M. (2020). *Nel mondo. Pagine per un'educazione aperta e all'aperto*. Milano: Franco Angeli.
- Guerra M. (2021a). Luoghi e relazioni: connessioni ecologiche e sociali. *BAMBINI*, 10, 26-30.
- Guerra M. (2021b). Sguardi sensibili per un'educazione ecologica. *BAMBINI*, 6, 31-35.
- MacQuarrie S. (2018). Everyday teaching and outdoor learning: developing an integrated approach to support school-based provision. *Education*, 3-13, 345-361.
- Massa R. (1999). Aprire al mondo: la scuola come spazio di vita. In A. Rezzara (2004). *Dalla scienza pedagogica alla clinica della formazione. Sul pensiero e l'opera di Riccardo Massa* (pp. 173-193). Milano: Franco Angeli.
- Mortari L. (2020). *Educazione ecologica*. Roma-Bari: Laterza.
- O'Sullivan E.V., Taylor M.M. (Eds.). (2004). *Learning Toward an Ecological Consciousness: Selected Transformative Practices*. New York: Palgrave Macmillan.
- Schenetti M., D'Ugo R. (2022). *Didattica, Natura, Apprendimenti. DNA, strumento di valutazione per la qualità dell'educazione all'aperto*. Milano: Franco Angeli.
- Selvaggi D. (2023). *Rachel dei pettirossi. Primavera silenziosa, Rachel Carson e un nuovo inizio per la cultura ecologica*. Città di Castello: Pandion.